

ANTI AIDS. Settimana di danze, moda, musica e teatro

Alla Triennale supersconti e grandi firme

Come in un fedele modellino di via Montenapoleone, alla Mostra Mercato aperta sino al 16 giugno nei saloni della Triennale, ci sono tutte le boutique degli stilisti. Ma il bello è che in questa fiera con ingresso libero dalle 10 alle 22, tutti o quasi possono acquistare i prodotti di 110 grandi firme a prezzi super scontati.



Anna Oxa e il professor Mauro Moroni. La cantante il 17 si esibirà allo Smeraldo

Convivio, minestrone benefico

«La lingua "canta" i messaggi in una lingua melodiosa e senza barriere», osserva Anna Oxa che lunedì prossimo canterà in favore del Convivio. «Oltre a raccogliere fondi - incalza il professor Mauro Moroni - gli spettacoli di beneficenza servono a richiamare l'attenzione dell'opinione pubblica sul problema dell'Aids».

GIANLUCA LO VETRO sera il Convivio si rivolge al mondo della notte con Convivio Dance for: grande festa danzante allestita dalle 22,30 in fiera, piazza Vi Febbraio. (Ingresso: 50mila lire. Per informazioni: Dani Comunicazione. Tel. 48014658).

Dopo la parentesi scientifica, il tono del convivio torna spettacolare il 17 giugno con il concerto di Anna Oxa allo Smeraldo. Il recital offerto dalla cantante a tutti coloro che avranno lavorato per il Convivio, chiude la maratona benefica. «Ho sposato con entusiasmo questa iniziativa - ha spiegato la cantante - perché non mi sento estranea a una malattia che potrebbe colpire anche la sottoscritta o uno dei suoi figli».

le a quello promozionale? Del resto non è una novità: più che per questioni di buonismo, gli eventi di beneficenza si moltiplicano, perché fanno notizia. Da nobile fine, insomma, il filantropismo sembra essere diventato un mezzo al servizio della comunicazione. In tal senso la conferma si è avuta dallo spettacolo Donne di Fiavere che lunedì scorso ha inaugurato la kermesse benefica al teatro Smeraldo.

scitura solo Scognamiglio e Philippe Daveno. Quanto allo star system Domiziana Giordano. Foyer sotto tono, dunque. Ma mai quanto lo spettacolo da filodrammatica dell'oratorio con un cast raccogliatissimo. O meglio, con attori decotti in cerca di quella loro celebrità che fu. Nelle case di piacere dove alcune prostitute attendono un uomo che non verrà, tra duelli all'ultima tetta e scontri laterali di natiche, oltre al bravo Franco Oppini, si eleva solo Carmen Russo. Sul resto è meglio stendere un pietoso velo perché colpire il Convivio e un po' come colpire la Croce Rossa. Tuttavia, mentre Inge Feltrinelli scappa via senza neanche applaudire, sono in tanti a chiedersi che senso abbia avuto mettere in scena questo spettacolo (in replica fino a giovedì).

Presentato il cartellone della prossima stagione

Malemamme e rompiballe per divertirsi al San Babila

MARIA PAOLA CAVALLAZZI

«Il programma del San Babila non l'ho fatto da solo. Sono stato tutte le sere in teatro, ad ascoltare i pareri del pubblico perché del mio giudizio sono sempre dubbioso, mentre di quello degli spettatori so che posso fidarmi». Così Mario Maramotti, direttore della sala milanese più ricca di abbonati (quest'anno erano ottomila) presenta il cartellone della stagione 1996/97, pronto perché chi ha già un abbonamento lo rinnovi, se vuole, anche prima dell'estate. Ed è una stagione che, su otto spettacoli, si fa bella di due classici e sei commedie brillanti.

sul fatto che parte dei suoi abbonati non è più giovanissima. «Ma sono anziani svegli, che qui hanno decretato il successo dei musical italiani della Compagnia della Rancia e, la scorsa stagione, quello di Vincenzo Salemme, drammaturgo-fenomeno trentasettenne».

La stagione 1996-97 inizierà il prossimo 8 ottobre con la commedia Malemamme di Carlo Taroni ed Enrico Vaime, protagonista l'inedito duo teatrale Enrica Bonaccorti e Simona Marchini. A seguire Medea di Euripide nell'allestimento dello Stabile di Bolzano con Patrizia Milani e Carlo Simoni. Ecco poi il rompiballe del francese Francis Veber che il regista Filippo Crivelli ha adattato al-



Enrico Beruschi

Ritomano i «roccettari» di Polivka

Filarmonica Clown torna finalmente: alla Sala Fontana in chiusura della Rassegna Internazionale Clown. Da giovedì 13 al 15 giugno Carlo Rossi, Piero Lenardon, Valerio Bongiorno, Bano Ferrari si caleranno, con il supporto di un nuovo allestimento nei panni sgangheratissimi di una band roccettaria e fraccasona come non mai. C'è il batterista di colore, i due chitarristi alla «Blues Brothers», il tastierista. Ma, ahimè, un guasto tecnico scopre l'inghippo. La band che non risparmia in decibel sta suonando in playback. Per salvarsi dal inciampio è meglio confessare: non veniamo da Chicago ma da Bergamo, Piacenza e Udine. In fondo, dobbiamo anche noi sbarcare il lunario... Con un tocco di poetico straniamento e qualche brivido si ride davvero. Per un'ora e mezza. Ore 21.15, ingresso lire 18.000, 15.000.

Dieci anni fa fu un successo straordinario. E ora «Chicago Snakes» lo spettacolo di Boiek Polivka interpretato dalla

Romanzi in rosa Un convegno per l'intimità

profondamente. Parliamo dei romanzi rosa, genere tanto snobbato quanto popolare. Oggi presso il Museo della Scienza e della Tecnica (via San Vittore 21) il gustoso argomento verrà affrontato nel corso di un convegno che inizia alle 10 porta il titolo di «L'amore è una cosa meravigliosa. Ancora? Il romanzo rosa: autori, critici e protagonisti a confronto». Occasione del convegno sono i 50 anni di «Intimità», giornale amoroso per eccellenza. Tra i relatori il professor Vittorio Spinazzola, studioso della materia, che alle 10.30 parlerà della narrativa rosa in Italia. Guido Bartozzetti invece disserterà sul tema «E lo sceneggiato scivolò sulla soap». Alle 14.30 avrà luogo una tavola rotonda con Lidia Ravera, Giovanna Rosa, Marisa Rusconi, Gianna Schelotto e Maria Venturi.

Molti, uomini e donne, le leggono di nascosto, vergognandosi profondamente e divertendosi altrettanto

Arlecchino nero fa lezione agli attori

attori che si svolgerà da domani fino al 18 giugno presso la Società Umanitaria. Lo straordinario «Arlecchino Nero», così soprannominato per l'irresistibile comunicativa e la travolgente comicità ha intitolato il suo stage «All'overs l'autre. Incontrare lo spazio, l'azione», e lo apre a un massimo di venti partecipanti. «Il lavoro - spiega Dioume - si articola intorno alla verità dell'essere, all'improvvisazione, alla relazione con lo spazio, allo sguardo sulle cose e sui corpi. La nostra esplorazione si orienterà verso lo sviluppo dello strumento vocale e verso la presa di coscienza dell'importanza della relazione col pubblico». La quota di partecipazione al laboratorio di Mamadou Dioume-Arlecchino è di lire 250.000.

Mamadou Dioume, uno degli attori più interessanti delle nostre scene, è il maestro di un laboratorio teatrale per

Duomo Center Scuola addio con la banda di Comix

Basta con la scuola, iniziano le vacanze. E per scacciare più in fretta le ansie da insufficienza, il ricordo dei professori più «inumani» e gli orrori della sveglia alle sette del mattino, un'idea può essere quella di andare alla festa organizzata da «Libraccio» e dalla rivista di fumetti «Comix»: «Happening comix», per l'appunto. Dalle sei di sera a mezzanotte, al Duomo Center di piazza Duomo si potranno incontrare alcuni notissimi personaggi che per l'occasione presenteranno e firmeranno copie dei loro libri.

Si va da Francesco Guccini, che ha appena dato alle stampe «La legge del bar e altre commiche» a Daniele Luttazzi che, dopo l'esperienza di «Magazine 3» in Rai, ha suscitato le ire di Susanna Tamaro per il suo «Va dove ti porta il clito», parodia del più noto romanzo della scrittrice. Enzo Iacchetti, fuor da «Striscia la notizia», scrive libri, l'ultimo è «Il colore del miele», mentre Riccardo Cassini riprenderà la sua (vendutissima) ode alla «Nuteita Nutellae». Paola Rando dopo il suo manuale su «Come restare zitella», è diventata un'indiscussa autorità sulla materia, così come Enzo Costa sulle «Sessanta sette» - nel senso di combriccole - di cui parla nel suo libro. E poi la «curista» Lia Celi, che insieme a Paolo Cananzi ha messo a punto la prima «guida comica di Rimini» «La piada nella roccia». E infine «L'università del progetto», gli autori delle divertenti pubblicità fasulle che compaiono nella rivista Comix.

AGENDA

ARTE. Presentazione al pubblico del restauro del dipinto di scuola leonardesca «Madonna col Bambino e l'agnellino» Palazzo di Brera, via Brera 28, ore 11.30.

POLITICA. L'associazione Gobetti e il settimanale «Moralità provvisoria» hanno organizzato l'incontro con il consigliere pds Paolo Hutter per discutere della sua posizione sulla giunta Formentini. Viale Bligny 22, ore 21.

FOTOREPORTAGE. I tre anni in Bosnia della fotoreporter venezuelana Teresa Carreno nella mostra «Don't forget». Dal lunedì al sabato, dalle 10 alle 21 presso il Circolo della Stampa di corso Venezia 16.

ADULTI IN DIFFICOLTÀ. Tavola rotonda dell'Enaip su «Le strategie istituzionali nella formazione degli adulti», a tre anni dall'inizio del programma di orientamento e riqualificazione di adulti in difficoltà occupazionale. Intervengono Sergio Moriggi, Guido Bombarda, Maria Chiara Bisogni, Vittorio Mellisari, Mario Stoppini e Alberto Bellocchio. Centro servizi formativi, via Santander 9, ore 14.30.

SERATA INDIANA. Amadio Bianchi e Emy Blesio parlano della festa di Surya, il Dio Sole: gli architetti Sushila Sambvani e Anna Mangiarotti di «Architetture di fango»; Nuria Sala Grau, Federico Sanesi e Barbara Zoletto di «Danza, musica e canto». Presso l'associazione culturale Surya di via Teramo 5, dalle 21.

CHIAMBRETTI. Piero Chiambretti sarà il banditore dell'asta in cui verranno messi all'incanto 18 pezzi disegnati dal 1902 al 1919 dal grande progettista scozzese Charles Rennie Mackintosh e realizzati dai detenuti del quinto raggio del carcere di San Vittore. Il ricavato sarà interamente devoluto alla costituzione di una cooperativa artigiana di solidarietà formata da detenuti ed ex detenuti. Atelier di Rossana Buriaschi, via Stradella 13 bis, ore 20.30.

NORVEGIA. All'interno della rassegna cinematografica «Norvegia: cinema, paesaggio e letteratura», conferenza di L. Doninelli, E. Lodigiani, D. Rondoni e G. Sommariva su «Kristin figlia di Lavran, un capolavoro ritrovato». Cinema De Amicis, via Carniadella 15, ore 18.

ANTONIO SKARMETA. L'autore de «Il postino di Neruda» e di «Non è successo niente» incontra i suoi lettori a partire dalle 16.30 fino alle 20 presso le seguenti librerie: Marco in galleria Passarella, Messaggerie musicali di corso Vittorio Emanuele, e le librerie duomo, Garzanti e Rizzoli di galleria Vittorio Emanuele.

AMICI DI EDOARDO. Concerto dell'orchestra del Concertgebouw di Amsterdam diretta da Riccardo Chailly dedicato alla «Comunità nuova» di don Gino Rigoldi, che con l'associazione Amici di Edoardo sta realizzando un centro di aggregazione sociale al Gratosoglio. Per informazioni, telefonare al 77393208 dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 17. Teatro alla Scala, ore 20.

MARCO LIVERANI. Show case di presentazione del nuovo album di Marco Liverani («Liberate Liverani») al caffè Atlantico, viale Umbria 42, ore 22.

AUSTRIA. Michele D'Elia parla degli «Aspetti della presenza austriaca a Milano nel secondo Ottocento» presso l'Istituto austriaco di cultura di piazza del Liberty 8, ore 18.

CAO BELLA. È il titolo del libro dedicato a «21 percorsi di critica letteraria femminile oggi», curato da Rosaria Guacci e Bruna Miorelli. Intervengono, oltre alle curatrici, Bruno Pischedda e Oreste Pivetta Libreria Feltrinelli di via Manzoni 12, ore 18.

IL TEMPO. Che afa fa? recitava uno slogan pubblicitario catodico di molti anni or sono. Fa davvero un gran caldo. Merito (o colpa) di una vasta area di alta pressione con massimo sull'Europa centrale e di un alto tasso di umidità dell'aria. Anche per oggi, dunque, secondo il Servizio agrometeorologico regionale, avremo gran caldo e cielo sereno con qualche possibilità di «fenomeni temporaleschi su Alpi, Prealpi e Alta pianura». Temperature massime fra 31 e 36°C. Domani avremo ancora «condizioni di debole instabilità». Ci saranno anche, sui rilievi, quelli che i meteorologi chiamano «temporali termococonvettivi», dovuti cioè all'aria calda che si scontra con correnti più fredde provenienti dal nord. Poi, implacabile, tornerà il sole.

SIMONA MANTOVANINI



Gli amanti del ritmo e del calore latino sono serviti. Da venerdì 14 giugno, e fino al 7 luglio, ritorna il Festival latino americano. La sesta edizione occuperà nuovamente lo spazio antistante il centro commerciale Bonola, in via Quarenghi. Moltissimi gli appuntamenti live tra cui qualche «chicca» per intenditori: il concerto di Fernando Villalona e la sua orchestra domenica 16 - un must del merengue dominicano - il brasiliano Joao Bosco il 27, i cubani Los Van Van domenica 30, e in esclusiva per il festival il 5 luglio «el Leon de la Salsa» Oscar Leon. Questi sono alcuni degli appuntamenti che faranno lievitare il prezzo dell'ingresso a 30mila lire, normalmente si pagheranno 12mila lire. Da segnalare anche il gruppo di percussionisti La Timbalada il 20 e Los reyes family de Gipsy King, il gruppo «scissionista» dal famoso complesso spagnolo, in scena il 23 giugno.

L'appuntamento è improntato alla reciproca conoscenza fra italiani e sudamericani: ci sarà spazio per mostre e stand dell'artigianato, del turismo «intelligente» con incontri e proiezioni, libri, musica, e prodotti del commercio equo e solidale. I ghiottoni potranno soddisfare il palato in sei ristoranti - a menù economico - e altrettante degustazioni, assaggiando piatti argentini, brasiliani, colombiani, messicani, peruviani, venezuelani, eccetera eccetera...